

Un contributo per il futuro

Le CPS di Firenze e Pistoia assieme il 29 settembre

Una giornata a confronto per capire quali percorsi comuni si possono costruire per superare le difficoltà della scuola. Parte da questo proposito l'idea di una giornata congiunta delle Consulte Provinciali degli Studenti (CPS) delle province di Firenze e Pistoia per realizzare percorsi comuni su quella che potrebbe essere una didattica ed una progettualità nuova. La giornata scelta è il 29 di settembre, al Saschall. Come si procederà? Intanto con il lavoro di quattro gruppi tematici che durante la giornata si confronteranno con l'obiettivo di realizzare proposte pratiche e risolutive alle Istituzioni competenti sul tema da loro affrontato. Tra gli obiettivi c'è anche quello di dare vita a sinergie comuni tra la Consulta Provinciale e gli Enti locali ed a questo proposito si è pensato anche ad una Fondazione. Sì, una Fondazione che operi nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado per la realizzazione di progetti innovativi circa il diritto all'istruzione, la tutela ambientale e l'incentivazione di tutte quelle iniziative sviluppate dalle scuole per tutelare e sostenere il mondo del futuro, e che possa costituire per la Consulta di Firenze un valore aggiunto, instaurando un dialogo stabile con le istituzioni, potendo raccogliere facilmente donazioni e riuscendo comunque ad avviare a quelli che sono i "difetti" del ricambio generazionale dei membri delle Consulte. La serata del 29, alla quale parteciperanno gruppi musicali, servirà infatti anche a raccogliere fondi per l'istituzione proprio della Fondazione. Quindi non aspettate oltre e venite anche voi!

Cosa è la Consulta?

La consulta provinciale degli studenti (CPS) è un organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base provinciale. È composta da due studenti per ogni istituto secondario superiore della provincia. I rappresentanti che la compongono sono eletti da tutti i loro compagni della scuola. Dispongono di fondi propri che possono essere spesi solo dagli studenti che la compongono. La quota prevista è almeno il 7% dei fondi provinciali destinati alle scuole per le attività degli studenti in base ai D.P.R. 567/96, 156/99 e 105/2001, pari a circa 20 mila euro all'anno per una CPS di medie dimensioni (circa 120-130 rappresentanti). Ogni CPS si dota di un proprio regolamento e si riunisce con frequenza regolare. I 103 presidenti delle consulte si riuniscono periodicamente in conferenza nazionale, dove hanno l'opportunità di scambiarsi informazioni, d'ideare progetti integrati, di discutere dei problemi comuni delle CPS e di confrontarsi con il ministro dell'Istruzione formulando pareri e proposte.



Settembre pedagogico Vivere la cittadinanza a scuola

"Vivere la cittadinanza a scuola". Si intitola così l'edizione 2007, la quarta, del Settembre Pedagogico, divenuto ormai appuntamento importante, per Comuni e scuole del territorio, di condivisione di un percorso di lavoro comune. Il patto tra "la città e la scuola", che ha caratterizzato l'edizione del 2004, con il richiamo preciso al Piano dell'Offerta Formativa rimane un terreno favorevole per il reciproco riconoscimento e valorizzazione di Comuni e Istituzioni scolastiche in linea con i principi dettati dal titolo V della Costituzione. Il rafforzamento del sistema educativo territoriale, anche attraverso l'organizzazione delle Conferenze Territoriali permanenti sulla scuola, tema del Settembre Pedagogico 2005, può consentire confronti e decisioni condivise tra Enti locali e scuole sui bisogni formativi di ciascun territorio. L'utilizzo di strumenti quali protocolli, individuazione dei bisogni educativi, strumenti per il monitoraggio, centri territoriali di documentazione, archivi telematici possono consolidare e favorire quei processi di cooperazione attraverso cui mettere insieme risorse per lo sviluppo ed il rafforzamento del sistema educativo territoriale. Diventa, allora, di fondamentale importanza creare le condizioni perché il tema della cittadinanza trovi terreno favorevole per rendere effettivi diritti, vecchi e nuovi, che a partire dalla scuola si trasmettono a tutta la società, sempre più multietnica e multiculturale. L'appuntamento organizzato dall'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Firenze sarà in data 19 ottobre a partire dalle ore 9.00 alla facoltà di psicologia in via della Torretta 16.

Q. BARNUM BAND FINALE

Venerdì 14 settembre
ore 21.30 - Area S. Salvi

IN CONCERTO
Stroboman
Dead River
Sottosopra
Flott Nucleos

INGRESSO GRATUITO

Wake Up!

Percorsi di autonomia e progettualità

Autonomia. Libertà. Belle parole ma come conciliarle con il difficile ingresso nel mondo del lavoro? A questo ha pensato il Comune di Firenze, in particolare l'Assessorato alle Politiche Giovanili, con il Progetto Wake Up che ha l'obiettivo di intervenire su alcune problematiche che ostacolano l'autonomia e la progettualità delle nuove generazioni come l'accesso al lavoro e la questione abitativa. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di accompagnamento e inserimento lavorativo di giovani 18- 35 anni, diplomati o in possesso di lauree "deboli" che possono trovare spazio all'interno di alcuni ambiti produttivi. Il progetto è stato presentato nel mese di marzo e Portalegiovani e sportello Informagiovani sono stati i luoghi di accesso e informazione. 55 le domande che lo sportello Informagiovani ha raccolto nel solo mese di aprile. Gli ambiti di interesse dei giovani che si sono rivolti allo sportello vanno dalla comunicazione al turismo sociale e ambientale, dalla progettazione culturale e artistica all'artigianato. E tra fine giugno e gli inizi di settembre è iniziato l'inserimento in azienda con stage di formazione. Un modo per avvicinare alla realtà produttiva del nostro territorio e comprendere se un lavoro fa a nostro caso o meno. 27 sono le realtà imprenditoriali, gli enti e le associazioni che hanno



aderito all'iniziativa e vanno dall'Università degli studi di Firenze alla Fondazione Stensen, dal WWF all'Associazione Donne Nosotras. Presso lo sportello Informagiovani continuano le iscrizioni a wake up per una nuova fase del progetto che sarà realizzata a partire dal mese di ottobre e sul sito del Portalegiovani trovate tutte le informazioni del caso. Partecipare è semplice, basta compilare il modulo di richiesta che trovate sul sito web. Dopo di che inizierà una fase di colloquio e analisi. Ai candidati verrà infatti offerto un servizio di supporto con numerose informazioni utili su come relazionarsi con le realtà produttive ma anche su come compilare un curriculum vitae e come prepararsi per affrontare un colloquio. Trovate tutto su www.portalegiovani.it

ONU dei Giovani

3° Assemblea per costruire l'alfabeto della pace

La III Assemblea dell'Onu dei Giovani si svolgerà a Terni il 5 e 6 Ottobre 2007 alla vigilia del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ed avrà come scopo quello di offrire ai giovani un luogo aperto, accessibile ed attraversabile in cui confrontarsi e costruire un programma d'azione per la promozione e la difesa dei diritti umani e della pace. I diritti umani sono i diritti civili, politici, economici, sociali, culturali, i diritti alla pace, all'ambiente, allo sviluppo umano, alle pari opportunità, alla dignità nel lavoro e ad una giusta retribuzione, da realizzare nel rispetto del principio della loro interdipendenza e indivisibilità. Lo stato sociale è indissociabile dallo stato di diritto. La democrazia sociale ed economica è indissociabile dalla democrazia politica. E' il comportamento degli uomini e delle donne che favorisce l'applicazione dei diritti e lo sviluppo positivo delle relazioni. Oggi il diritto dei giovani ad immaginare e costruire "l'altro mondo possibile", a "fare la differenza" è minacciato ad ogni latitudine: dal Nord al Sud del mondo i giovani sono le vittime e i protagonisti della guerra, della miseria, del degrado ambientale, dello sfruttamento come anche dello smantellamento dello stato sociale, del consumismo, della società dell'immagine e dello spettacolo, della precarietà lavorativa ed esistenziale. Da anni ormai questa generazione di giovani afferma che un altro mondo è possibile e quando lo afferma non pensa ad un mondo lontano o ad un mondo futuro, ma al mondo che tutti abbiamo la responsabilità di costruire con la nostra creatività, i nostri desideri e il nostro impegno, un mondo libero dalle guerre e dalle povertà in cui la dignità, la giustizia sociale e i diritti umani sono al centro del sistema di valori che orienta le nostre



scelte. L'Onu dei giovani ha una finalità concreta e reale: non è il luogo del ricordo, ma il posto dove costruire la mappa delle azioni e il programma degli interventi da mettere in pratica quotidianamente nella scuola, nelle Università, nelle associazioni. L'Onu dei Giovani sarà l'occasione per ribadire quanto la promozione e l'affermazione dei diritti umani siano strettamente connessi alle emergenze che provengono dall'universo giovanile. Attraverso la musica, l'arte, la narrazione si andrà così a costruire l'alfabeto della pace e l'agenda politica dei diritti umani. La partecipazione dal basso, il protagonismo, la circolarità, l'approccio non formale ma anche l'ascolto, l'incontro con gli attori del cambiamento in molte parti del mondo saranno le modalità privilegiate da questa III Assemblea dell'Onu dei Giovani. Le plenarie saranno il luogo dell'ascolto e della conoscenza mentre attraverso i workshop i giovani si impegneranno nel definire un programma di azioni concrete. Come per l'Onu dei Popoli particolare importanza ricoprirà l'Africa, simbolo della domanda di giustizia globale, e il Medio Oriente, emblema dei conflitti irrisolti e della domanda di pace, senza dimenticare che pace non vuol dire soltanto assenza di guerra ma un mondo in cui tutti i diritti umani siano garantiti per tutti. "Tutti i diritti umani per tutti" è lo slogan che lega l'Onu dei popoli all'Onu dei giovani ed entrambi alla Marcia Perugia-Assisi, momento conclusivo di entrambe le Assemblee, e sta a significare che sui diritti umani non si fanno sconti, che è giunto il momento di globalizzare i diritti umani, la giustizia, la democrazia e la solidarietà contro ogni guerra ed ogni povertà.



Visit Europe Carte, Mappe e destinazioni delle nuove generazioni in Europa

Si chiama "Visit Europe" ed è un sito web, in inglese, attraverso il quale è possibile accedere a moltissime informazioni culturali e di viaggio relative all'Europa. Grazie al sito Visiteurope.com è possibile accedere, ad esempio, ad una cartina dell'Europa. Questa cartina rappresenta uno strumento utile ed una preziosa fonte di informazioni per l'intero continente. Gli utenti infatti avranno l'opportunità di individuare qualsiasi luogo di loro interesse di ingrandirlo con lo zoom e di spostarsi come vogliono in modo totalmente interattivo. Ma si possono avere anche aggiornamenti in tempo reale sulla situazione meteorologica, sui luoghi di maggiore interesse in ognuno degli Stati membri, su Festival e appuntamenti culturali in Francia come in Ungheria, in Germania come in Spagna. Uno strumento utile per tutti i ragazzi che hanno voglia di conoscere un nuovo luogo dell'Europa o si trovano a studiare all'estero.

Intercultura, in cerca di tracce Esperienze a confronto

Quando si fa riferimento al dialogo interculturale a che cosa pensate? Al rapporto tra culture! Mentre l'Europa si prepara all'anno del "Dialogo Interculturale", nella nostra regione sono già attivi da anni progetti e iniziative, messe a punto dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo, che mirano proprio a far sì che ci si possa confrontare con rispetto. Lo specifico dell'educazione interculturale è costituito dai processi di apprendimento che portano a conoscere altre culture e a instaurare nei loro confronti atteggiamenti di disponibilità, di apertura, di dialogo. Si tratta di un tipo di conoscenza estremamente complesso: conoscere un'altra cultura significa rilevarne gli aspetti che la fanno "diversa" dalla nostra, ma significa anche capire che la rappresentazione che noi ci facciamo della cultura "altra" non coincide necessariamente con quella che essa si fa di se stessa, né con le rappresentazioni che altre culture ancora si possono costruire. Troppo difficile? Nel pratico la questione si fa più semplice. Ad esempio il

progetto "Tracce... per un campus dei giovani". Progetto che nasce nel 2003, a Pistoia, all'interno del contesto più ampio di "Porto Franco". "Tracce" nacque con lo scopo di riuscire ad incontrare in maniera più concreta i giovani del nostro territorio con l'idea dell'intercultura di far condividere le differenze, tra uomini e donne, tra giovani e meno giovani e tra nativi della Toscana e coloro che arrivano da altri paesi. Primo spunto un "Campus", un luogo fisico d'incontro per poter passare alcuni giorni assieme e approfondire queste tematiche. In questa occasione parte anche "Dire, fare. I giovani si raccontano" ovvero le voci dei ragazzi del Campus, raccolte da alcuni ricercatori, per registrare pensieri, illusioni o disillusioni, il rapporto con la politica, con il territorio. Il racconto in questo caso si fa talvolta ingenuo, talvolta polemico ma sempre schietto. Su questo progetto interculturale è stato scritto un volume, edito da Settegiorni Editore, "Tracce per un campus dei giovani", curato da Roberto Niccolai, che è stato curatore del progetto ed è anche un ricercatore, a cui abbiamo fatto alcune domande che troverete a pagina 4...

2008: Anno Europeo del dialogo Interculturale



L'Unione Europea ha dichiarato il 2008, Anno Europeo del dialogo Interculturale nel corso del quale verranno organizzate manifestazioni ed attività volte a promuovere il dialogo tra le diverse culture europee. Saranno messi a disposizione circa 10 milioni di euro per la realizzazione di progetti concreti nell'anno 2008 tramite programmi e azioni comunitarie. Gli ambiti della cultura, dell'istruzione, della gioventù dello sport e della cittadinanza saranno quelli maggiormente interessati. Per maggiori informazioni consultare il sito ufficiale dell'iniziativa: www.interculturaldialogue2008.eu

Giovani Firenze

Un logo nuovo per le Politiche Giovanili

Quale dovrebbe essere l'immagine dell'amministrazione pubblica sulle Politiche Giovanili? Ve lo siete mai chiesto? Beh, potreste prendere lo spunto per pensarci con il Bando di Concorso di idee messo a punto dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Firenze in occasione dell'apertura del nuovo Palazzo dei Giovani, nella sede ristrutturata dell'Informagiovani in vicolo Santa Maria Maggiore. Il bando è semplice e consultabile dal sito web del PortaleGiovani. Possono



partecipare i giovani dai 15 anni ai 35 anni che risiedono, studiano o lavorano a Firenze e per i ragazzi che non hanno raggiunto la maggior età dovrà essere presentata apposita autorizzazione sottoscritta dai genitori esercenti la patria potestà. È ammessa anche la partecipazione collettiva a condizione che tutti i partecipanti del gruppo soddisfino i requisiti di partecipazione. L'obiettivo è semplice: inventare un logo che diverrà simbolo ufficiale delle Politiche Giovanili del Comune di Firenze, tenendo conto di alcuni fattori fondamentali come l'originalità, la riconoscibilità e l'efficacia. Il logo dovrà anche contenere la dicitura "Giovani Firenze". Fate

attenzione che sia tutto ben leggibile anche per formati e risoluzioni diverse perché verrà utilizzato per locandine e manifesti, carta intestata ma anche pubblicazioni editoriali e oggetti promozionali. La selezione sarà effettuata da una Commissione esaminatrice composta da tre esperti e due giovani tra i 15 e i 35 anni residenti nel Comune di Firenze in rappresentanza della categoria "giovani", individuati dall'Amministrazione Comunale. La Commissione esaminerà la conformità dei progetti alle

condizioni del bando di concorso e, a suo insindacabile giudizio, proclamerà il logo vincitore, segnalando ulteriori due progetti ritenuti meritevoli. Inoltre la redazione tecnica del Portalegiovani verificherà le votazioni espresse sul sito www.portalegiovani.it per le opere presentate, segnalando l'opera più votata. Il vincitore (singolo o referente del gruppo) riceverà un premio di 1.500,00 euro. Ciascuno degli altri due progetti segnalati riceverà un premio di 250,00 euro. È inoltre previsto un premio di 250,00 euro per l'opera più votata sul sito internet www.portalegiovani.it.

Didattica della Scienza

Il Ministero della pubblica istruzione, in collaborazione con la Conferenza dei presidi delle facoltà di scienze, le università di Udine e di Urbino, l'Associazione italiana editori e Confindustria Marche promuove il premio nazionale "Didattica della scienza" che coinvolge gli insegnanti delle



scuole secondarie di primo grado e le loro attività didattiche legate al mondo della scienza. Ai docenti vincitori viene offerto uno stage in un'impresa o in un centro di ricerca oltre che la pubblicazione del progetto vincitore sul numero speciale del Sole 24 ore scuole e sugli annali della Pubblica Istruzione. Alle tre scuole vincitrici, invece, spetta una dotazione di nuove tecnologie informatiche. Finalità: innovare la didattica della scienza per promuovere e rafforzare l'apprendimento, in area tecnico-scientifica, rivolto ai giovani. Scadenza: 30 settembre 2007.

Rock Contest

On-line il nuovo bando, c'è tempo fino al 25 settembre

A vincere l'ultima edizione è stato Samuel Katarro, giovane pistoiese che ha convinto giuria e pubblico con il suo blues psicotico ed introverso. Ma è già pronta la nuova edizione! Il bando è già disponibile sul sito www.rockcontest.it e c'è tempo fino al 25 settembre per farsi vivi. Rock Contest è organizzato da Controradio e promosso dal Comune di Firenze Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili, in collaborazione con alcuni comuni dell'area metropolitana. Il Concorso, dedicato a singoli artisti o gruppi dell'area fiorentina e toscana, è aperto anche ad artisti o gruppi



provenienti dal resto d'Italia che siano liberi da contratto discografico o editoriale in corso. Per quanto riguarda coloro che hanno partecipato (suonando dal vivo) nelle passate edizioni, possono partecipare al bando se non hanno partecipato alla serata finale. La manifestazione è aperta ad ogni genere musicale (dal rock all'indie, dal reggae al funk, dal dub all'elettronica, dal blues al metal etc) e non sono previste limitazioni di lingua usata nel cantato. Come sempre la partecipazione è gratuita e per partecipare è necessario: compilare il modulo online, realizzare un CD audio contenente tre brani originali del gruppo (sono escluse le cover version), una scheda biografica una o più foto di buona qualità (se in formato digitale, è tassativa

la versione stampata). Il nome del gruppo deve essere riportato su scheda, CD e foto, come deve inoltre essere indicato sulla busta che conterrà il materiale. La consegna del plico può essere fatta direttamente presso la sede di Controradio, in via del Rosso Fiorentino 2 b a Firenze (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30) oppure spedito tramite posta con raccomandata con ricevuta di ritorno presso Controradio, in via del Rosso Fiorentino 2 b - 50132 Firenze indicando sulla busta "ROCK CONTEST 2006". Il termine improrogabile di scadenza è fissato al 25 settembre 2007

entro le 18.30. Tutti i gruppi partecipanti alla finale avranno diritto all'inclusione di due brani musicali nella compilation su CD del Rock Contest 2007. Ogni gruppo avrà diritto a n. 20 copie gratuite del CD che potrà essere usato anche a scopo promozionale. Il gruppo classificato come primo avrà la possibilità di esibirsi in una manifestazione musicale in Europa (spese a carico dell'organizzatore) e la possibilità di un tutoraggio musicale legato alla registrazione di 3 brani in uno studio professionale di registrazione. Eventuali altri premi forniti da sponsor verranno comunicati successivamente. E quest'anno c'è un'altra novità: Rock Contest è su myspace! (www.myspace.com/rockcontest07)

OIL Che stage!

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che si occupa di promuovere la giustizia sociale e i diritti umani internazionalmente riconosciuti, con particolare riferimento a quelli riguardanti il lavoro in tutti i suoi aspetti. L'OIL offre la possibilità a studenti laureandi o laureati di svolgere due stage (General Service- Professional) a Ginevra ai quali ci si può candidare entro il 31 Dicembre 2007. Gli studenti che stanno perseguendo un corso di studi relativo alle tematiche affrontate dall'organizzazione avranno così l'opportunità di migliorare la comprensione di determinate situazioni a livello internazionale attraverso un loro coinvolgimento diretto nelle attività dell'OIL. Per maggiori informazioni: erecruit.ilo.org

European Schoolnet

Scuole Europee in rete. È il progetto European Schoolnet, finanziato dalla Task Force "Istruzione multimediale" e coordinato dal programma SOCRATES, che si propone di costituire una rete informativa scolastica europea come piattaforma multimediale e di comunicazione per i servizi a disposizione delle scuole d'Europa. Si presenta anche come strumento di collaborazione a livello europeo fra le autorità didattiche nazionali, le università e l'industria per lo sviluppo ICT nelle scuole dal punto di vista del contenuto della metodologia pedagogica e della tecnologia. Per maggiori informazioni: <http://www.europeanschoolnet.org>

Florence Queer Festival

Il video-concorso è scaduto ma a breve sarà possibile vedere i migliori corti a tematica gay e transgender a Firenze. Torna anche quest'anno Florence Queer Festival, rassegna internazionale di cinema, video ed altre arti a tematica gay, lesbica e transgender "l'universo queer" la cui quinta edizione si terrà dal 22



settembre al 6 ottobre 2007 a Firenze, organizzata dall'associazione Ireos, Centro servizi autogestito per la comunità Queer di Firenze. Il concetto di queer rappresenta tutto ciò che non è eterosessualità: si parla quindi di film a tema gay, lesbica, transgender, bisessuale. "E' l'unico concorso di questo genere in Italia - afferma l'assessore Lastrì - ed è importante per la sua carica innovativa anche sotto il profilo dell'impegno dell'amministrazione sul fronte delle politiche giovanili". E' una festa, un concorso, una rassegna di film, "contro le discriminazioni, per smuovere il pensiero a chi sa solo comunicare aggressività", continua l'assessore. Il Florence Queer Festival di quest'anno sarà accompagnato da un progetto ancora più ambizioso: una sorta di enciclopedia della cultura queer fiorentina e toscana per raccogliere tutto il materiale d'archivio, dalle tesi alle più varie pubblicazioni, e infine realizzare una mostra. Informazioni su www.florencequeerfestival.it in cui è possibile vedere anche i video delle scorse edizioni.

Europa contro l'omofobia



Il 17 maggio di quest'anno si è celebrata la Giornata Mondiale contro l'omofobia. Iniziativa nata da Louis-Georges Tin curatore del Dictionnaire de l'homophobie (Presses Universitaires de France, 2003), e che quest'anno è stata supportata dal lavoro di 40 Stati e da una risoluzione sull'omofobia in Europa votata dal Parlamento Europeo, approvata con 325 voti a favore, 124 contrari e 150 astenuti. In almeno ottanta Stati gli atti omosessuali sono condannati dalla legge come atti criminali oppure sono oggetto di persecuzione amministrativa o sociale. Nonostante le indubbie conquiste degli ultimissimi decenni, il secolo «breve» ha registrato, nel periodo nazista, la sanguinosa deportazione nei campi di concentramento dei «triangoli rosa» e nei Paesi del comunismo reale il dramma della deportazione dei gay nei gulag; ma anche negli stessi Stati Uniti e in molti Paesi della stessa Europa occidentale, la persecuzione legale degli omosessuali non è cessata che negli anni sessanta e, negli USA, pur dopo gli eccessi del periodo maccartista, non ha avuto formalmente termine che dopo una recentissima sentenza della Corte Suprema, che ha posto fine alla persecuzione penale, ancora prevista fino ad allora dalle leggi vigenti in alcuni degli Stati membri. Questi casi rappresentano solo testimonianze macroscopiche di omofobia.

Intercultura ... segue da pagina 2

Quale è il pensiero dei giovani che è venuto fuori da queste interviste?

Le interviste si dividevano in due: una quantitativa e una qualitativa. In quelle quantitative si manifestava il bisogno di luoghi d'incontro, mentre in quelle qualitative, anche se erano quesiti composti, emergeva il fatto che nella memoria dei giovani di Pistoia era ancora presente il passato di migrazione di questo territorio e quindi esiste tutt'ora uno spirito d'accoglienza verso le attuali migrazioni. In altre zone l'atteggiamento è molto più rigido ma è emerso anche l'allontanamento dei giovani dalla politica, intesa come partecipazione e spazio collettivo, perché la politica, invece, viene intesa come istituzione e non partecipazione per il miglioramento della vita comune.

E dalla voce degli immigrati?

I giovani migranti, che sono nati in paesi stranieri ma che sono qui da 15 anni, quando gli si chiede cosa pensano dell'immigrazione talvolta rispondono che la legge Bossi-Fini è una legge morbida, vorrebbero chiudere le frontiere perché dopo tanto tempo sono riusciti ad farsi accettare, hanno una vita normale come i giovani locali e quindi quando arrivano "gli altri" hanno paura di venire nuovamente percepiti come "il marocchino", il diverso. Arrivare in un luogo e far dimenticare quello che siamo è una reazione normale, lo si studia nei testi ma trovare chi lo dice è difficile. Viceversa abbiamo intervistato lo studente universitario che dice che è giusto accogliere però poi commenta che gli immigrati rubano il lavoro... insomma è importante una sorta di pratica sociale quando queste cose non si toccano con mano. Se non si conosce è facile cadere negli stereotipi, quando manca l'esperienza si torna ai luoghi comuni. Mentre per esempio un giovane carrozziere che lavora a contatto con emigranti o un ragazzo che ha fatto servizio civile hanno un forte senso di solidarietà.

NexTech Festival - II edizione in Fi.Esta

Che rapporto c'è tra la musica elettronica ed il rock? Quali sono le nuove tendenze musicali in Europa? Se siete curiosi ci sarà un luogo nel quale potrete trovare soddisfazione. Si tratta della seconda edizione di Nextech Festival organizzato da Musicus Concentus, Intooitiv, Tenax e Stazione Leopolda srl. Nextech Festival si svolgerà a Firenze dal 20 al 22 settembre 2007 presso la Stazione Leopolda, spazio unico nel suo genere in Italia per eventi e manifestazioni legate alla cultura e alla creatività. E' un appuntamento musicale dedicato alle arti elettroniche e visive della scena internazionale realizzato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze, nell'ambito di FI.ESTA - FirenzEstate '07. Ma diamo un'occhiata al programma. Le tendenze più nuove della scena sonora elettronica internazionale nella proposta dei tedeschi My My, Dj Koze, Isolée, il celebrato incontro tra ritmi frenetici, psichedelia, folktronic e funk di Kieran Hebden (Four Tet) e Steve Reid, il palpitante crossover rock/elettronica degli emergenti inglesi Stateless, un punto di riferimento quale il francese Mr.Oizo, il beat avvolgente e

black di Moodymann, ed ancora i ritmi del momento di Barem, Chic Miniature, Rodion, sono solo alcuni degli artisti ospiti della seconda edizione di Nextech Festival. Inoltre alla seconda edizione di Nextech Festival è prevista la partecipazione di QOOB.TV con un programma speciale realizzato per il festival, che porterà "i valori della sua community" e interagirà in varie forme con la creazione dei contenuti del festival, sia video che audio. Sul sito www.nexttechfestival.com trovate tutti i dettagli del programma 2007.



Nextech Festival I

Hand-in-hand

Seminario AVSO, Roma 25-29 Settembre

Sono aperte le iscrizioni per il seminario "Hand-in-hand" sul rafforzamento del tutoraggio per i volontari internazionali organizzato dall'associazione AVSO in collaborazione con l'Afsai/ICYE Italia. Il seminario, che si terrà a Roma tra il 25 e il 29 Settembre 2007, vedrà riuniti volontari, animatori giovanili, attuali e futuri accompagnatori e rappresentanti di organizzazioni di accoglienza e di invio. Verrà data particolare attenzione all'esperienza di giovani volontari che lavorano con giovani diversamente abili e giovani che provengono da situazioni di disagio familiare o ambientale. Il seminario è finanziato dalla Commissione Europea. Informazioni: scambi@afsai.it



Comune Network
Periodico mensile del Comune di Firenze
Registrazione Tribunale di Firenze n° 3580
Direttore
Leonardo Domenici
Direttore Responsabile
Maria Siponta De Salvia
Coordinamento Editoriale
Marta Cavini
Stampa - Tipografia comunale
Tiratura - 1800 copie

Redazione Portalegiovani
Assessorato alla Pubblica Istruzione
e Politiche Giovanili
Via Aurelio Nicolodi 2 - Firenze
Telefono: 055 2625821 Fax: 055 2625741
www.portalegiovani.it
www.portalegiovani.comune.fi.it
redaz.portalegiovani@comune.fi.it